



MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DELLE LIBERTÀ CIVILI E
L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale degli Affari dei Culti e per
l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE
OPERE PUBBLICHE
PER LA TOSCANA, LE MARCHE E L'UMBRIA**



MINISTERO DELL'INTERNO

PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI FIRENZE



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI FIRENZE E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 COMPONENTE 3 –
CULTURA 4.0 – INVESTIMENTO 2.4 “SICUREZZA SISMICA DEI LUOGHI DI CULTO,
RESTAURO DEL PATRIMONIO DEL FONDO EDIFICI DI CULTO (FEC) E SITI DI RICOVERO
PER LE OPERE D'ARTE”**

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA AMMINISTRAZIONI
EX ART. 15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 E
ART. 7 COMMA 4 DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36**

Per la promozione ed il potenziamento della collaborazione finalizzata all'attuazione degli interventi di restauro del patrimonio culturale del Fondo edifici di culto (FEC)

TRA

- Il **Ministero dell'Interno** - Dipartimento delle libertà civili e l'immigrazione - Direzione Centrale degli Affari dei Culti e per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto (FEC), con sede in Roma, C.F. 97051910582 (di seguito, anche **“Soggetto attuatore”** ovvero **“Ministero-FEC”**) e, per esso, la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Firenze, rappresentata, per il Prefetto Dott.ssa Francesca Ferrandino, dal Vice Prefetto Vicario Dott. Eugenio Pitaro (di seguito, anche **“Prefettura di Firenze”**);
- il **Ministero delle Infrastrutture e Trasporti** – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria, sede di Firenze Via dei servi n.15 in persona del Provveditore, in tale qualità come per legge, dott. Giovanni Salvia per la carica ivi domiciliato (C.F. e P. IVA 80005040540) (di seguito anche **“Provveditorato”**);
- il **Ministero della Cultura** – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, con sede in Firenze, Piazza Pitti, n. 1, in persona del Soprintendente, in tale qualità come per legge, Arch. Antonella Ranaldi, per la carica ivi domiciliato (C.F. 94160030485) (di seguito anche **“Soprintendenza”**);



MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DELLE LIBERTÀ CIVILI E
L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale degli Affari dei Culti e per
l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE
OPERE PUBBLICHE
PER LA TOSCANA, LE MARCHE E L'UMBRIA**



MINISTERO DELL'INTERNO

PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI FIRENZE



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI FIRENZE E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

PREMESSO CHE

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

la Misura 1 Componente 3 Investimento 2.4 del PNRR prevede, tra gli altri, interventi di sicurezza sismica dei luoghi di culto e restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) (di seguito "**FEC**" ovvero "**Fondo**");

con decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura del 20 gennaio 2022, Rep. 10, il Ministero dell'Interno è stato individuato quale Soggetto attuatore del programma di interventi di restauro del patrimonio del Fondo Edifici di Culto (FEC) nell'ambito dell'investimento PNRR M1C3I2.4;

con decreto del Ministro della Cultura del 21 aprile 2022, Rep. 177, le risorse assegnate dal decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 al medesimo Ministero (di seguito *anche* "**Amministrazione titolare**") per l'attuazione dell'investimento PNRR M1C3I2.4, di importo pari a € 800 milioni, sono state assegnate e ripartite in quattro linee d'azione, prevedendo, in particolare, la destinazione di risorse alle linee d'azione dedicate alla "realizzazione di interventi di restauro del patrimonio del Fondo Edifici di Culto (FEC)" nonché agli "interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica dei luoghi di culto e/o torri e campanili";

con decreto MiC_SG del 7 giugno 2022, n. 455, il Ministero della Cultura ha provveduto, *inter alia*, all'assegnazione delle risorse di cui alle linee di azione summenzionate, destinando dette risorse al finanziamento di interventi di restauro da condursi su n. 306 chiese del patrimonio del FEC, elencate nelle tabelle allegate al decreto anzidetto, 12 delle quali ricomprese nel territorio della provincia di Firenze, di queste n. 9 sono oggetto del presente accordo (Cfr. Art 2).

CONSIDERATO CHE

in attuazione dell'Accordo intervenuto nel 1984, tra lo Stato Italiano e la Santa Sede, per la revisione del Concordato stipulato nel 1929, con la legge 222 del 20 maggio 1985, è stato istituito il Fondo Edifici di Culto, gestito nell'ambito del Ministero dell'Interno dalla Direzione Centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione;

il F.E.C. è proprietario di un ingente patrimonio culturale, costituito da oltre 840 chiese, ubicate su tutto il territorio nazionale e delle opere d'arte *ivi contenute*;

il patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto è sottoposto alla disciplina prevista dal Codice dei Beni culturali e paesaggio (Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42) e, in particolare, all'art. 21, che attribuisce



MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DELLE LIBERTÀ CIVILI E
L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale degli Affari dei Culti e per
l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE
OPERE PUBBLICHE
PER LA TOSCANA, LE MARCHE E L'UMBRIA**



MINISTERO DELL'INTERNO

PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI FIRENZE



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI FIRENZE E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

agli uffici territoriali del Ministero della Cultura le funzioni di alta vigilanza sull'esecuzione di opere e lavori di qualsiasi genere sui beni culturali;

ai sensi dell'Art. 57 del Legge 20 maggio 1985, n. 222 - Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi - l'Amministrazione del Fondo edifici di culto è affidata al Ministero dell'Interno, che la esercita a mezzo della Direzione generale degli affari dei culti e, nell'ambito provinciale, a mezzo dei Prefetti;

secondo quanto disposto dall'articolo 58, secondo comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222, sono fatte salve le competenze del Ministero della cultura e/o del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in ordine alla progettazione e all'esecuzione delle opere relative alla conservazione e al restauro di detto patrimonio;

l'articolo 15 della 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

nell'alveo di tali accordi, il Codice dei Contratti Pubblici, all'articolo 7, comma 4, prevede che le disposizioni del medesimo Codice non trovino applicazione qualora la cooperazione sia finalizzata al conseguimento di obiettivi comuni nel perseguimento di un interesse pubblico preminente;

le parti intendono attuare la collaborazione di cui al presente atto convenzionale;

il Ministero dell'Interno-FEC, in qualità di Soggetto Attuatore (Soggetto Attuatore Esterno in tre fattispecie), è responsabile dell'attuazione degli interventi, da realizzarsi in coerenza con i *target* previsti dal PNRR, anche avvalendosi del supporto tecnico operativo di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

RITENUTO

pertanto, di dover procedere alla sottoscrizione del presente Accordo per regolare l'assetto di *governance* del programma d'investimenti;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, CONSIDERATO E RITENUTO

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse e Definizioni

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**MINISTERO DELL'INTERNO**DIPARTIMENTO DELLE LIBERTÀ CIVILI E
L'IMMIGRAZIONEDirezione Centrale degli Affari dei Culti e per
l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*
**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE
OPERE PUBBLICHE
PER LA TOSCANA, LE MARCHE E L'UMBRIA****MINISTERO DELL'INTERNO**

PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI FIRENZE

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI FIRENZE E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

2. I termini contenuti nel presente Accordo hanno il significato specificato nell'Accordo medesimo.

Articolo 2 - Oggetto

1. Gli interventi oggetto del presente Accordo riguardano le chiese appartenenti al FEC site nella provincia di Firenze, come indicate negli allegati 1 e 2 del Decreto SG MiC n. 455 del 7 giugno 2022, concernente l'assegnazione delle risorse per l'adeguamento di messa in sicurezza sismica e/o di restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC), di seguito indicate:

COMUNE	INTERVENTO	LINEA D'INTERVENTO	CUP	RUP	IMPORTO
Firenze	Chiesa di Santa Maria Maddalena de pazzi	2-Restauro FEC	F19C22000090006		267.504,80 €
Firenze	Chiesa di San Marco - Cappella Salviati	2-Restauro FEC	F19C22000110006		639.960,00 €
Firenze	S. Maria del Carmine	2-Restauro FEC	F19C22000140006		3.065.380,00 €
Firenze	Complesso di San Gaggio	2-Restauro FEC	F19C22000160006		3.500.000,00 €
Firenze	Basilica di Santa Maria Novella	2-Restauro FEC	F19C22000070006		1.500.000,00 €
Vaglia	Santuario di Montesenario	2-Restauro FEC	F39C22000120006		161.400,00 €
Castelfiorentino	Chiesa del Monastero di Santa Chiara in Santa Maria della Marca	1-Sismica	F36J22000270006		550.000,00 €
Firenze	Complesso di S. Maria Maddalena de'Pazzi	1-Sismica	F16J22000390006		1.550.000,00 €
Firenze	Basilica di San Marco	1-Sismica	F16J22000380006		1.090.000,00 €
9					12.324.244,80 €

2. Gli interventi sul patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto dovranno essere eseguiti in conformità alla disciplina prevista dal Codice dei Beni culturali e paesaggio (Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42) e, in particolare, dell'art. 21, che attribuisce agli uffici territoriali del Ministero della Cultura le funzioni



MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DELLE LIBERTÀ CIVILI E
L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale degli Affari dei Culti e per
l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE
OPERE PUBBLICHE
PER LA TOSCANA, LE MARCHE E L'UMBRIA**



MINISTERO DELL'INTERNO

PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI FIRENZE



**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI FIRENZE E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO**

di alta vigilanza sull'esecuzione di opere e lavori di qualsiasi genere sui beni culturali, tenuto altresì conto delle competenze attribuite all'ufficio denominato Soprintendenza Speciale per il Pnrr (ufficio di livello dirigenziale generale straordinario del Ministero della Cultura istituito con Decreto Legge 31.05.2021, n. 77 art. 29 Titolo I Cap. V.);

Articolo 3 – Funzioni del Ministero FEC/Soggetto Attuatore

1. Il Ministero dell'Interno-FEC, in qualità di Soggetto Attuatore, svolge, a livello centrale, il ruolo di stazione appaltante e dà attuazione agli interventi di restauro del patrimonio FEC, mediante procedure di gara per la conclusione di Accordi Quadro, *ex artt.* 54, 60 e 145 del Codice dei Contratti Pubblici, anche avvalendosi delle attività di centralizzazione delle committenze ai sensi degli articoli 3, commi 1, lett. 1), e 37 del medesimo Codice. Il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo in fase di esecuzione degli interventi di cui al precedente articolo 2, sono garantiti a livello centrale dal Ministero-FEC, previo raccordo e collaborazione con il Provveditorato, in coerenza con le indicazioni che verranno fornite dal Ministero della Cultura (Unità di missione per l'attuazione del PNRR), nonché dalle Circolari MEF-RGS del 21 giugno 2022, n. 27, e del 26 luglio 2022, n. 29, e qualsivoglia atto d'indirizzo o disciplina successiva.
2. Stante l'avvenuta designazione da parte del Ministero dell'Interno-FEC del Responsabile del Procedimento per la gestione degli Accordi Quadro (di seguito "RUP dell'Accordo Quadro"), i Responsabili del Procedimento in fase esecutiva (di seguito "RUP dell'Esecuzione") vengono individuati tra le risorse in forza presso il Provveditorato, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 58, comma 2, della Legge 20 maggio 1985, n. 222. Il Provveditorato indicherà i nominativi al Soggetto Attuatore per il tramite della Prefettura.
3. Il Soggetto Attuatore, pertanto, provvederà a:
 - a) espletare le procedure di scelta del contraente, secondo le modalità di cui al precedente comma 1, stipulare i relativi Contratti e ogni atto connesso e conseguente;
 - b) svolgere le funzioni di RUP a livello centrale per garantire la corretta e regolare esecuzione dell'Accordo Quadro;
 - c) procedere alla nomina dei RUP designati dal Provveditorato;
 - d) approvare ogni spesa strettamente connessa alla realizzazione dell'intervento nei limiti di quanto verrà stabilito dal Ministero della Cultura (Unità di missione per l'attuazione del PNRR);
 - e) erogare direttamente i pagamenti ai soggetti aventi diritto ed in particolare procedere al decreto e all'ordinativo di pagamento sulla scorta dei documenti contabili inviati dal Provveditorato;
 - f) monitorare lo stato di avanzamento fisico ed economico-finanziario degli interventi, a fronte della corretta acquisizione delle informazioni da parte dei RUP dell'Esecuzione;
 - g) svolgere ogni altra attività necessaria, secondo la normativa vigente, alla corretta attuazione del presente Accordo, compresa la gestione delle piattaforme di monitoraggio.



MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DELLE LIBERTÀ CIVILI E
L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale degli Affari dei Culti e per
l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE
OPERE PUBBLICHE
PER LA TOSCANA, LE MARCHE E L'UMBRIA**



MINISTERO DELL'INTERNO

PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI FIRENZE



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI FIRENZE E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

- h) assicurare l'assegnazione dei beni strumentali e rimborso spese per le attività tecniche.
- i) Provvedere, con risorse diverse da quelle individuate dal PNRR, al finanziamento degli interventi ritenuti prioritari ai fini della pubblica incolumità, oltre quelli che verranno individuati e ritenuti necessarie per la completa fruibilità dei beni, individuati dal Provveditorato e dalla Soprintendenza e che saranno gestiti con attribuzioni e risorse aggiuntive da determinare sulla base di separati accordi tra le parti.

Articolo 4 – Funzione attribuite al Provveditorato e alla Soprintendenza

1. Il **Provveditorato**, nell'ambito del programma d'interventi di cui al suindicato articolo 2, si impegna a:
 - a) delineare il quadro esigenziale degli interventi di concerto con la Soprintendenza;
 - b) redigere il documento di indirizzo alla progettazione di concerto con la Soprintendenza;
 - c) assumere le funzioni di RUP dell'Esecuzione, di cui al precedente articolo 3;
 - d) approvare gli atti progettuali e procedere alla stipula dei contratti attuativi degli accordi quadro;
 - e) assumere le funzioni di direzione lavori (qualora tale funzione non sia ricoperta da funzionari della Soprintendenza, secondo il successivo comma 2) e di collaudatore/regolare esecuzione, compreso eventuale collaudo statico, degli interventi indicati nell'art. 2 anche avvalendosi di soggetti esterni già individuati nell'Accordo Quadro;
 - f) garantire un corretto e tempestivo flusso informativo da parte del RUP dell'Esecuzione, al fine dell'assolvimento degli adempimenti previsti dal PNRR da parte del Ministero-FEC;
 - g) trasmettere gli atti negoziali al Ministero-FEC per l'approvazione e la conseguente assunzione degli impegni di spesa; dell'adozione dei provvedimenti il Ministero-FEC darà comunicazione al Provveditorato per il seguito di competenza. Nelle more l'efficacia dei singoli contratti di cui sopra rimarrà sospesa;
 - h) ogni altra attività necessaria, in stretto e costante coordinamento del Soggetto Attuatore, utile alla corretta attuazione del presente Accordo.
2. La **Soprintendenza**, nell'ambito del programma d'interventi di cui al suindicato articolo 2, si impegna a:
 - a) supportare il RUP dell'esecuzione, in particolare per gli aspetti tecnici inerenti al restauro;
 - b) fornire, tra quelle disponibili nel proprio organico, ove possibile, le figure professionali tecnico-specialistiche da inserire, secondo le procedure dell'ordinamento del Provveditorato e delle regole



MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DELLE LIBERTÀ CIVILI E
L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale degli Affari dei Culti e per
l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE
OPERE PUBBLICHE
PER LA TOSCANA, LE MARCHE E L'UMBRIA**



MINISTERO DELL'INTERNO

PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI FIRENZE



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI FIRENZE E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

stabilite dal vigente Codice dei Contratti Pubblici, nell'ufficio Direzione Lavori: Direttore dei Lavori, Direttori Operativi, ecc. A tal fine, per ogni intervento la Soprintendenza indicherà al Provveditorato le professionalità designate a ricoprire le funzioni tecniche suddette;

- c) fornire al RUP dell'esecuzione, e quindi per suo tramite ai progettisti incaricati nell'ambito dell'Accordo Quadro, ogni elemento conoscitivo del bene oggetto di intervento in proprio possesso in ordine alla corretta predisposizione del progetto (indagini, analisi, esiti degli interventi pregressi, ecc.);
- d) garantire un corretto e tempestivo flusso informativo e documentale con i RUP dell'Esecuzione, al fine di garantire l'assolvimento degli adempimenti previsti dal PNRR da parte del Ministero-FEC;
- e) ogni altra attività necessaria, in stretto e costante coordinamento del Soggetto Attuatore, utile alla corretta attuazione del presente Accordo.

Articolo 5 – Istituzione di un tavolo tecnico permanente

1. Al fine di assicurare la più celere articolazione delle procedure istruttorie, consultive e deliberative finalizzate a conseguire il compimento dell'intero processo di attuazione degli interventi, nel rispetto della stringente tempistica imposta dalla fonte di finanziamento, è istituito presso la Prefettura di Firenze un tavolo tecnico permanente, sotto la supervisione del Prefetto o suo delegato, al quale saranno invitati a partecipare, mediante designazione di un proprio rappresentante, oltre ai soggetti firmatari del presente Accordo, tutti gli Enti competenti all'espressione di pareri, nulla-osta, concessioni, fermo restando il rispetto delle procedure legislative vigenti che regolano l'approvazione dei progetti di opere pubbliche da porre a base di appalto.
2. Con separato atto di regolamentazione, saranno disciplinate le modalità di funzionamento del tavolo tecnico permanente, con l'indicazione degli Enti partecipanti e dei relativi soggetti designati, muniti di poteri di rappresentanza.

Articolo 6 – Risorse per l'attuazione dell'intervento

1. Gli interventi di cui al presente atto sono finanziati interamente con fondi PNRR.
2. Le spese e/o voci rimborsabili in ragione del presente Accordo sono considerabili tali nei limiti di quanto definito nell'ambito del PNRR in termini di ammissibilità e rendicontazione delle stesse.
3. Lo svolgimento delle attività eseguite dalle parti convenute, derivanti dal presente atto, sarà esercitato nell'ambito delle funzioni e avvalendosi delle risorse previste nel quadro economico di ciascun intervento, fra le "somme a disposizione" dell'Amministrazione e comunque nell'ambito degli incentivi di cui all'articolo 113 del Codice dei Contratti Pubblici, in relazione alle attività effettivamente espletate. Le



MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DELLE LIBERTÀ CIVILI E
L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale degli Affari dei Culti e per
l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE
OPERE PUBBLICHE
PER LA TOSCANA, LE MARCHE E L'UMBRIA**



MINISTERO DELL'INTERNO

PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI FIRENZE



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI FIRENZE E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

somme che, a chiusura degli interventi, dovessero risultare inutilizzate rispetto alla spesa preventivata costituiranno economie.

4. Le spese strumentali necessarie alle parti per lo svolgimento delle proprie funzioni saranno imputate tra le somme a disposizione dei quadri economici dei singoli progetti

Articolo 7 – Dotazione del personale

1. Le parti convenute accordano la disponibilità e assicurano la dotazione delle risorse umane deputate alle attività descritte nel presente Accordo, senza ulteriori oneri per il Ministero dell'Interno.

Articolo 8 – Esenzione bollo e registrazione

1. Gli atti e i provvedimenti emessi nell'ambito della procedura oggetto della presente convenzione sono esenti dall'imposta di bollo (D.P.R. n. 642/1972 art. 16 all. b), e al D.P.R. n. 131/1986).

Articolo 9 – Efficacia

1. Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso e sarà vigente per tutta la durata del programma d'interventi.

Articolo 10 – Controversie tra le Parti e foro competente

Controversie tra le Parti:

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo, le Parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo.
2. Si concorda che il foro competente per eventuali controversie sarà esclusivamente il Tribunale Amministrativo del Lazio.

Controversie con i Terzi:

3. Il Provveditorato avvalendosi della competente Avvocatura Distrettuale dello Stato, cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alle procedure di affidamenti degli appalti, con riferimento a tutte le attività di gestione dei contenziosi stessi, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio.
4. In relazione a tali contenziosi legittimato passivo sarà, contestualmente al Provveditorato, il Ministero dell'Interno;



MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DELLE LIBERTÀ CIVILI E
L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale degli Affari dei Culti e per
l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE
OPERE PUBBLICHE
PER LA TOSCANA, LE MARCHE E L'UMBRIA**



MINISTERO DELL'INTERNO

PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI FIRENZE



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI FIRENZE E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

5. Gli oneri economici eventualmente conseguenti ai contenziosi di cui al comma 3 restano a carico del Ministero dell'Interno, qualora non riconducibili a cause imputabili esclusivamente al Provveditorato; in tal caso saranno a carico di quest'ultimo.
6. L'Ente finanziatore dell'opera, si impegna espressamente ad assumere a proprio carico le spese di duplicazione degli Atti di gara, anche conseguenti alle attività di contenzioso e/o a richieste dell'Autorità Giudiziaria.

Articolo 11 – Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.
2. Ogni sopravvenuta direttiva, linea guida o qualunque disposizione normativa in ogni caso attinente alle attività disciplinate nel presente Accordo, è da intendersi immediatamente recepita dal medesimo.
3. Il presente Accordo può essere modificato o emendato per concorde volontà delle Parti e in forma scritta.

Articolo 12 - Referenti per l'attuazione della convenzione

1. I referenti per l'attuazione della convenzione sono:
 - per il Ministero-FEC: la Direzione centrale degli Affari dei Culti e per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto – Ufficio V: Conservazione e restauro dei beni del patrimonio (tel. 0646525204 mail:antonio.tedeschi@interno.it, pec: fec-pnrr@pecdlci.interno.it)
 - per la Prefettura di Firenze: Roberto Giorgi, Funzionario Economico Finanziario – tel. 055-2783744 – mail roberto.giorgi@interno.it – pec: protocollo.preffi@pec.interno.it
 - per il Provveditorato: Dott. Antonio Ermini -tel. 055-2606325 - mail antonio.ermi@mit.gov.it - pec: oopp.toscanamarcheumbria@pec.mit.gov.it
 - Per la Soprintendenza Arch. Hosea Scelza – tel. 055-2651734 – mail hosea.scelza@cultura.gov.it

Articolo 13 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) titolari del trattamento sono la Prefettura di Firenze, che indica quale Responsabile del trattamento il Funzionario Economico Finanziario Roberto Giorgi, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato che nomina quale Responsabile del trattamento l'arch. Antonella Ranaldi, nonché il Provveditorato, Toscana, Marche e Umbria, che nomina quale Responsabile del trattamento il dott. Giovanni Salvia.



MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DELLE LIBERTÀ CIVILI E
L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale degli Affari dei Culti e per
l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE
OPERE PUBBLICHE
PER LA TOSCANA, LE MARCHE E L'UMBRIA**



MINISTERO DELL'INTERNO

PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI FIRENZE



**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI FIRENZE E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO**

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO IN FORMA DIGITALE

Il presente Accordo è formato su supporto digitale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti.

Il **Ministero dell'Interno** – Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Firenze.

Il **Ministero delle Infrastrutture e Trasporti** – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria.

Il **Ministero della Cultura** – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato.